



COMUNE DI BOLLENGO

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Statuto n. 1 Cap. 10012

Tel. 0125-57114-57401 Fax: 0125-577812

E-mail: bollengo@eponet.it

Pec: comune.bollengo.to@legalmail.it



AVVISO D'ASTA

PER LA VENDITA A CORPO DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DAL VIALE SITO A RIDOSSO DEL CAMPO SPORTIVO "G. GAGLIONE" DI VIA BIELLA, COSTITUITO DA 12 PLATANI, IN TERRITORIO E DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BOLLENGO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. **23**, del **27.03.2019**, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

Che alle ore **10,00** del giorno **29.04.2019** in apposita sala della casa comunale, davanti al Segretario Comunale avrà luogo un esperimento d'asta pubblica per la vendita a corpo al miglior offerente, ad un unico e definitivo incanto, anche nel caso pervenisse una sola offerta, del materiale legnoso proveniente dal taglio dei n. 12 platani siti lungo il viale a ridosso del Campo sportivo "G. Gaglione" di Via Biella, costituito, in territorio e di proprietà del Comune di BOLLENGO.

Prezzo a base d'asta: **€. 500,00.**

La gara si svolgerà con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- Asta pubblica con il sistema delle offerte segrete (redatte su competente foglio bollato contenuto in busta chiusa) da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta;
- Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta;
- Sono ammesse le offerte inviate per piego postale sigillato raccomandato, purché pervengano all'ufficio comunale entro le ore **12,00** del giorno **27.04.2019** e siano accompagnate dalla prescritta documentazione;
- Aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;
- Unico e definitivo incanto.

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno:

- 1) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura come Ditta Boschiva;

2) risultare idonea all'utilizzazione forestale di lotti boschivi pubblici, ai sensi dell'art. A5 del Capitolato d'Oneri (redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957);

Eventuali acquirenti stranieri, provenienti dai Paesi dell'Unione Europea, dovranno esibire documentazione corrispondente a quanto richiesto per le Ditte italiane, rilasciata dalle competenti autorità dei Paesi d'origine.

Non possono essere ammessi al procedimento di vendita coloro che non abbiano corrisposto all'ente venditore le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi.

3) una dichiarazione in carta semplice firmata dal concorrente con la quale attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e avere preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del capitolato redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico in data marzo 2019.

I certificati di cui ai numeri 1) e 2) possono essere sostituiti:

- 1a) da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autenticate o rese conformi con apposita dichiarazione apposta sulla copia medesima da parte di un pubblico ufficiale abilitato, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 2a) da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara per mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente autenticata, dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto.

L'aggiudicatario, prima di iniziare i lavori di esbosco, dovrà costituire, ai sensi del capitolato d'oneri, il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione presso la Tesoreria Comunale di Bollengo c/o BIVERBANCA s.p.a. – Filiale di Bollengo – Via Statale n. 15, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT51 A060 9022 3080 000 135 00091

Tale deposito, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, verrà restituito ad avvenuto collaudo del taglio da parte del Responsabile del Servizio Tecnico. In alternativa al deposito cauzionale l'aggiudicatario potrà presentare fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato alla tesoreria comunale nel seguente modo:

- Versamento dell'intero importo del prezzo di aggiudicazione prima di iniziare i lavori di utilizzazione forestale.
presso la Tesoreria Comunale di Bollengo c/o BIVERBANCA s.p.a. – Filiale di Bollengo – Via Statale n. 15, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT51 A060 9022 3080 000 135 00091

La vendita si effettua a condizioni, termini, modi, patti e riserve contenute nel capitolato d'oneri redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico.

Le spese di martellata, aggiudicazione, contratto e collaudo ed ogni altra presente e futura inerenti alla presente vendita, senza esclusione di sorta, come pure l'I.V.A., sono a carico dell'aggiudicatario.

Il capitolato, il verbale di assegno, la deliberazione che li approva, sono depositati presso l'ufficio di segreteria ove gli interessati possono prendere visione nelle ore d'ufficio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Bollengo, li 08.04.2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Geom. NARO Salvatore



COMUNE DI BOLLENGO

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Statuto n. 1 Cap. 10012

Tel. 0125-57114-57401 Fax: 0125-577812

E-mail: bollengo@eponet.it

Pec: comune.bollengo.to@legalmail.it



VALUTAZIONE TECNICO – ESTIMATIVA

E CAPITOLATO D'ONERI

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dal viale sito a ridosso del Campo sportivo “G. Gaglione” di Via Biella, costituito da 12 platani, in territorio e di proprietà del Comune di BOLLENGO,
da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.



CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

PREMESSA

La presente perizia di stima viene redatta su incarico del Comune di Bollengo per valutare il valore di un certo quantitativo di legname di proprietà dello stesso esistente nei pressi del viale sito a ridosso del Campo sportivo "G. Gaglione" di Via Biella, costituito da 12 platani

1) OBIETTIVO DELLA STIMA

Lo scopo della stima è quello di attribuire un valore presuntivo al legname ricavato dall'abbattimento dei n. 12 platani di proprietà del Comune di Bollengo, valore utilizzabile quale base d'asta per la sua vendita.

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di €. 700,00, ricavati nel seguente modo:

diametro medio	0,50 m
lunghezza stimata	8,50 m
Volume medio x pianta =	$(0,25)^2 * 3,14 * 8,50 = 1,70$ mc

N. 12 piante * 1,70 mc = 20,40 mc

1 mc = 10,00 q.li (a umidità intermedia tra legno fresco e a umidità commerciale)

mc 20,40 * 10,00 q.li/mc = 204,00 q.li (oltre la ramaglia utilizzabile), arrotondati a **200 q.li**

Oltre all'abbattimento della pianta dovrà essere realizzata la rimozione del ceppo, anche con trivellazione dello stesso.

2) PREZZO E RISCHI DI VENDITA

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di **€ 500,00.**

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi.

3) PROCEDIMENTO DI VENDITA

La vendita dovrà avvenire a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Nel caso l'esperimento di vendita mediante il procedimento sopra previsto non si concluda con l'aggiudicazione del lotto, si potrà procedere alla vendita mediante trattativa privata.

4) DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà:

- essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura come ditta boschiva;
- risultare idonea all'utilizzazione forestale di lotti boschivi pubblici.

Risultano idonee senza alcuna certificazione le ditte inserite nell'elenco provinciale trasmesso all'Ente proprietario dal Comando Provinciale CFS di Torino contestualmente all'approvazione degli atti di assegno e stima.

Ai sensi dell'art.7, commi 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, l'idoneità di altre ditte boschive non inserite nell'elenco (aventi o non aventi sede in Provincia di Torino), potrà essere richiesta a cura dell'Ente proprietario al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato - o corrispondente Ufficio della Regione o Provincia o Stato Membro dell'Unione Europea - del territorio nel quale esercitano la loro attività.

In alternativa a quanto previsto dal comma precedente, qualora la ditta aggiudicataria lo desideri, potrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato dal Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato - o corrispondente Ufficio della Regione o Provincia o Stato Membro dell'Unione Europea - del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione.

Non possono essere ammessi al procedimento di vendita coloro che non abbiano corrisposto all'Ente venditore le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi.

5) VERSAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'Aggiudicatario dovrà pagare l'importo del prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente proprietario nel seguente modo:

- 50 % all'atto dell'aggiudicazione;
- 50 % prima di iniziare l'esbosco.

presso la Tesoreria Comunale di Bollengo c/o BIVERBANCA s.p.a. – Filiale di Bollengo – Via Statale n. 15, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT51 A060 9022 3080 000 135 00091

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo.

6) DEPOSITO CAUZIONALE

Prima di iniziare i lavori di esbosco, l'Aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione presso la Tesoreria Comunale di Bollengo c/o BIVERBANCA s.p.a. – Filiale di Bollengo – Via Statale n. 15, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT51 A060 9022 3080 000 135 00091

Tale deposito verrà restituito ad avvenuto collaudo del taglio da parte del Responsabile del Servizio Tecnico. In alternativa al deposito cauzionale l'aggiudicatario potrà presentare fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale e della prima rata del prezzo di aggiudicazione, l'Ente proprietario potrà annullare il procedimento di vendita al fine di riaggiudicare il lotto boschivo

7) CONSEGNA DELLA ZONA E DEL PIANTAMENTO

Con la stessa comunicazione dell'aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro un mese il materiale venduto.

Nella stessa comunicazione potrà essere indicato il giorno in cui il proprio incaricato procederà alla consegna alla presenza di un rappresentante dell'Ente e dell'Aggiudicatario.

Nell'atto di consegna e nel relativo verbale firmato dall'Aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente saranno riportati i termini e segnali che ne fissano l'estensione, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione secondo quanto previsto dall'Ente.

Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso.

Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

Su richiesta dell'Aggiudicatario e qualora l'Ente lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'Aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza dei luoghi e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

8) INIZIO LAVORI, TERMINE E PROROGA DEL TERMINE

L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente il giorno in cui saranno iniziati i lavori di esbosco.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro trenta giorni dalla data della consegna.

Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà avvenire entro la stessa data.

Per ogni mese di ritardato termine dei lavori sarà applicata una penale contrattuale di euro 50,00. Qualora siano trascorsi 12 mesi dalla scadenza dei lavori, l'Ente proprietario avrà facoltà di

rescindere il contratto, richiedendo al Responsabile del Servizio Tecnico il collaudo della tagliata. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

9) MARCATURA DEL LOTTO

Numerazione delle piante sul fusto.

10) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione del ceppo, anche con trivellazione dello stesso.

DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

11) RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI UTILIZZAZIONI LEGNOSE

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato, sia delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

12) PIANTE INGOMBRANTI I TRACCIATI D'ESBOSCO

Non esistono piante ingombranti i tracciati di esbosco.

13) MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE FORESTALE

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

a) I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo il versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione e dopo la consegna.

14) PENALITÀ

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

a) Euro 10 per ogni giorno di taglio prima del versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o prima della consegna qualora prevista.

15) SOSPENSIONE DEL TAGLIO

Il Comune di Bollengo, previo avviso da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata R.R. all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti del Personale del Comune di Bollengo, questi persista nell'utilizzazione del piantamento non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del Responsabile del Servizio Tecnico salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

16) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è obbligato:

- a) a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- b) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto;
- c) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d) ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.;
- e) a risistemare al termine dei lavori di esbosco tutti i tratti di suolo aperti per i lavori di utilizzazione legnosa.

17) RILEVAMENTO DANNI

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il Responsabile del Servizio Tecnico procederà, alla presenza dei rappresentanti dell'Ente e dell'Aggiudicatario, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati alla proprietà dell'ente.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tale verbale sarà sottoposto al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

18) COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa.

Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente.

In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione all'Ente.

Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, dal Responsabile del Servizio Tecnico entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'Aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in loro assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

19) DISPONIBILITÀ DELLA CAUZIONE

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

20) INTERESSI SULLE PENALITÀ ED INDENNIZZI

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

21) ASSICURAZIONE OPERAI

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

22) PASSAGGIO IN FONDI DI ALTRI PROPRIETARI

Non è previsto l'eventuale passaggio su fondi di altri proprietari.

23) RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

24) RICONSEGNA DEL LOTTO E SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

25) COLLAUDO D'UFFICIO

Il Corpo Forestale dello Stato ha la facoltà di redigere dichiarazione di regolare esecuzione lavori o verbale di collaudo d'ufficio anziché per sopralluogo quando non vi siano danni gravi e il verbale di rilievo danni sia stato accettato dal rappresentante dell'Ente e dall'Aggiudicatario o suo delegato senza riserva di sorta.

26) APPLICAZIONE CAPITOLATO D'ONERI TIPO PER LAVORI DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923 n. 2440 e s.m.i, dal Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i. e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 e s.m.i. di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

27) DIVIETO DI SUBAPPALTI

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato.

28) CONOSCENZA DEL CAPITOLATO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce: agli effetti tutti dell'art. 1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato, che approva incondizionatamente

Bollengo, marzo 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Geom. NARO Salvatore

Documentazione fotografica:





Spett.le SPORTELLO UNICO
dell'EDILIZIA
del Comune di
10012 BOLLENGO (TO)

OGGETTO : DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____ e residente a _____,
via _____
c.f. _____ Tel. _____

in riferimento al bando per **la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dal viale sito a ridosso del campo sportivo "G. Gaglione" di Via Biella, costituito da 12 platani, in territorio e di proprietà del Comune di Bollengo**, con la presente

OFFRE

la seguente cifra

(_____) (diconsi _____ euro)

In fede.

Si allega documento di identità in corso di validità.